

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Collaborazione ad attività di ricerca per lettura, restituzione bidimensionale e tridimensionale ed interpretazione dello stato conservativo delle strutture in legno e dell'ex chiesa di San Francesco a Cremona".

SSD: CEAR-11/B

responsabile scientifico: prof. Paolo Faccio

ARSBD/SR/BG

il rettore

premesse che il prof. Paolo Faccio ha richiesto, con propria email pervenuta il 14 novembre 2025, l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 1,5 mesi, presso l'Università Iuav di Venezia, dal titolo "Collaborazione ad attività di ricerca per lettura, restituzione bidimensionale e tridimensionale ed interpretazione dello stato conservativo delle strutture in legno e dell'ex chiesa di San Francesco a Cremona";

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il decreto legge del 7 aprile 2025 n. 45-2025 convertito nella legge del 5 giugno 2025 n. 79;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2025-27;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;

accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi della convenzione "Incarico programma di indagini diagnostiche Cremona – Ex Chiesa di San Francesco, Piazza Giovanni XXIII 6 - Indagini diagnostiche da parte del Ministero della cultura - MIC - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lo – CON-0239, CUP: F14H23000690001 titolare dei fondi il prof. Paolo Faccio;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 2.765,00 (duemilasettecentosessantacinque) lordo percipiente, è finanziata con i fondi della convenzione "Incarico programma di indagini diagnostiche Cremona – Ex Chiesa di San Francesco, Piazza Giovanni XXIII 6 - Indagini diagnostiche da parte del Ministero della cultura - MIC - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lo – CON-0239, CUP: F14H23000690001, titolare dei fondi il prof. Paolo Faccio;

Titolo: Collaborazione ad attività di ricerca per lettura, restituzione bidimensionale e tridimensionale ed interpretazione dello stato conservativo delle strutture in legno e dell'ex chiesa di San Francesco a Cremona.

SSD: CEAR-11/B

Responsabile scientifico: prof. Paolo Faccio

Oggetto del programma ed obiettivi:

Le attività di ricerca rientrano nell'ambito del progetto Ex Chiesa di San Francesco Piazza Giovanni XXIII 6 – Cremona Indagini diagnostiche (CUP: F14H23000690001), finanziato con fondi: MIC Programma triennale lavori pubblici 2024-2026 e di cui sono responsabile scientifico.

Nello specifico il borsista dovrà svolgere una attività di lettura, rappresentazione bi dimensionale e tridimensionale delle strutture lignee di copertura, dell'ex chiesa di San Francesco a Cremona. Dopo una lettura delle singole aste, delle unioni e giunzioni presenti secondo quanto contenuto nelle norme UNI 11203:2007 Beni culturali – Manufatti lignei – Strutture portanti degli edifici – Terminologia delle configurazioni strutturali e delle parti costituenti ICS : [01.040.79] [79.040] [91.080.20], UNI 11161:2005 Beni culturali – Manufatti lignei – Linee guida per la conservazione, il restauro e la manutenzione ICS : [79.080] , UNI 11130:2004 Beni culturali – Manufatti lignei – Terminologia del degradamento del legno ICS : [01.040.79] [79.020] e UNI 11119:2004 Beni culturali – Manufatti lignei – Strutture portanti degli edifici – Ispezione in situ per la diagnosi degli elementi in opera ICS : [91.080.20], con specifici modulo schedografici

Il borsista, mediante i suoi titoli, le esperienze pregresse e le proprie capacità nel gestire e organizzare una campagna di studio, dovrà integrare la lettura diretta del testo architettonico con eventuali altre fonti messe a disposizione dalla stazione appaltante, adeguatamente interpretate.

Titolo di studio

LM4 - Architettura e LM 23 - Ingegneria civile

Titoli preferenziali ed esperienze

- Esperienze di studio e ricerca universitarie inerenti ai temi di lettura e interpretazione delle caratteristiche tecnologiche e materiche
- Comprovata esperienza di ricerca operativa, anche all'estero, sui temi contenuti nel profilo del borsista
- Utilizzo di software di disegno e elaborazione grafica 2d e 3d, conoscenza programmi di modellazione architettonica.

Sede:

Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento Culture del Progetto, Università Iuav di Venezia.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 1,5 (un mese e mezzo) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 2.765,00 (duemilasettecentosessantacinque) lordo percipiente.

Sono previsti rimborsi spese per missioni fino ad un massimo di euro 400,00 a valere sui fondi del progetto di ricerca sopra citato.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini/le cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso di **Laurea**

Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente LM 4 - Architettura e LM 23 - Ingegneria civile e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati/le candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>
a partire dalle ore 13.00 del 24 novembre 2025 entro e non oltre le ore 13.00 del 9 dicembre 2025.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato/la candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani/le cittadine italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/autorizzate a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula pervenuti avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati dai candidati/candidate.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun/ciascuna candidato/candidata.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei/delle candidati/candidate nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli/delle idonei/idonee al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al/alla candidato/candidata collocato nella prima posizione della graduatoria dei/delle candidati/candidate idonei/idonee. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/candidata con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

a) titolo di laurea magistrale/specialistica, eventuali altri titoli universitari pertinenti o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 40 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca operativa attinenti ai temi del bando, fino a un massimo 50 su 100 punti.

I/le candidati/candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista/della borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il /la borsista/il borsista venga collocato/collocata in aspettativa senza assegni.

2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al/alla responsabile scientifico/a e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal/dalla responsabile come compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato della dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il/la responsabile scientifico/a, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, deve darne comunicazione al/alla responsabile scientifico/scientifica e al/alla dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il/la dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati/delle candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore/la vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato/alla candidata che risulta immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post

lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore

Benno Albrecht